

## SE NE RIPARLA LUNEDÌ

# Giovedì in Cdm saltate le nomine al Tesoro: problemi di procedura

**► IERI AVEVAMO SCRITTO** che probabilmente, nel Consiglio dei ministri convocato nella tarda serata di giovedì (quando *Il Fatto* è già in stampa) sarebbero state approvate le prime tre nomine delle decine che il governo - se ci sarà ancora - dovrà decidere nel 2020: si tratta dei vertici delle tre potenti agenzie fiscali del ministero dell'Economia. In realtà il governo non ha formalizzato le nomine, ma non perché sia saltato l'accordo politico, ma per banali problemi procedurali, segnalati anche dal Quirinale (che deve controfirmare). Insomma i nomi restano gli stessi: il tributarista "renziano" Ernesto Maria Ruffini torna all'Agenzia delle Entrate (da dove l'avevano cacciato i grillini ai tempi della Lega); al Demanio va invece Marcello Minenna, alto dirigente della Consob considerato vicino al

Movimento; l'Agenzia delle Dogane, invece, sarà presidiata da Antonio Agostini, già funzionario dei servizi vicino a Gianni Letta, pare proposto da Giuseppe Conte. Questi tre nomi saranno quelli contenuti nel decreto di nomina che sarà approvato lunedì o martedì per andare in Conferenza Stato-Regioni (mercoledì) e poi tornare a Chigi per l'invio al Quirinale entro giovedì 30 gennaio.

